
**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE
FAST TRACK CITY CREMONA**

PREMESSO

- che Fast-Track Cities è una partnership globale tra città e municipalità di tutto il mondo e quattro partner principali: l'International Association of Providers of AIDS Care (IAPAC), il Programma congiunto delle Nazioni Unite sull'HIV/AIDS (UNAIDS), l'United Nations Human Settlements Programme (UN-Habitat) e la città di Parigi. L'iniziativa, lanciata in occasione della conferenza mondiale AIDS nel 2014, permette alle città di tutto il mondo di entrare a fare parte di una rete internazionale che offre la possibilità di condividere azioni locali per porre fine all'Aids e ad altre epidemie entro il 2030. Gli obiettivi delle Città aderenti alla Rete da realizzarsi entro il 2030 sono "95- 95-95": 95% di persone con Hiv che conoscono il proprio status; 95% delle persone che conoscono il proprio stato e sono in terapia antiretrovirale; 95% di persone in terapia che raggiungono la soppressione virale;

- che la Dichiarazione di Parigi è stata formalmente sottoscritta dal Sindaco in data 1 dicembre 2023 nell'ambito di una iniziativa pubblica alla presenza di diversi soggetti impegnati a livello cittadino e territoriale;

- che la sottoscrizione della Dichiarazione di Parigi consente al Comune di Cremona di entrare a far parte di una rete internazionale virtuosa, con lo scopo di accelerare e aumentare le risposte locali all'AIDS. Inoltre, la rete Fast-Track Cities fornisce supporto alle città per la messa a punto di strategie di risposta all'HIV e offre la possibilità di condividere piani di implementazione locali per raggiungere gli obiettivi prefissati, per permettere sia ai Sistemi Sanitari Nazionali che alle istituzioni comunali e locali di intraprendere una strada virtuosa affinché l'AIDS cessi di essere una criticità sanitaria ed epidemiologica entro il 2030. Fast-Track Cities permette inoltre il monitoraggio dei progressi raggiunti attraverso una piattaforma comune basata sul web, istituisce buone pratiche e momenti di condivisione, di know-how per il raggiungimento degli obiettivi, e offre una rete di partner con i quali creare sinergie e dà vita a momenti di riflessione comune;

VISTO

- il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data [06/08/2020](#) con Intesa in Conferenza Stato-Regioni;

la D.G.R. n. X/6105 del [09/01/2017](#) "Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018 ai sensi dell'intesa Stato Regioni del [13/11/2014](#) e della Legge Regionale n. 23 del [11/08/2015](#) "Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo";

- la D.G.R. XII/1518 del [13/12/2023](#) "Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023-2027. Approvazione della proposta da trasmettere al consiglio regionale";

- la D.G.R. n. 1827 del [31/01/2024](#) "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 (Regole 2024)", che fornisce indicazioni per la progettazione condivisa e la realizzazione dei programmi del Piano Regionale di Prevenzione volto alla promozione di stili di vita e di ambienti favorevoli alla salute per la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle cronicità anche nel setting scuola, luoghi di lavoro e comunità locali e con le azioni di riferimento per l'indicatore composito "Stili di vita" LEA;

- la D.G.R. [16 ottobre 2023](#) - n. XII/1124 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, ufficio scolastico regionale per la Lombardia, Acto-Italia, F.A.V.O, Fondazione Umberto Veronesi ETS e LILT Lombardia per la realizzazione di iniziative finalizzate alla

prevenzione dell'infezione HPV – Human Papilloma Virus- attraverso la promozione dello screening e della vaccinazione HPV

- la D.G.R. n. 65 del [28/02/2024](#) “Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2024;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 296 del 29.11.2023 avente oggetto “**ADESIONE DEL COMUNE DI CREMONA ALLA RETE INTERNAZIONALE “FAST-TRACK CITIES” ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI PARIGI**”, con la quale è stata formalmente approvata l’adesione della Città di Cremona alla Dichiarazione di Parigi;

CONSIDERATO

- che lavorando assieme, le città e i Comuni possono accelerare le azioni locali per eliminare a livello globale le epidemie di HIV, tubercolosi ed epatite virale entro il 2030 e così come indicato nella New Urban Agenda, è possibile attraverso la ricerca, le infrastrutture e la capacità umana per costruire un futuro più equo, inclusivo, prospero e sostenibile per tutti i nostri abitanti, senza distinzioni di età, genere, orientamento sessuale, condizioni economiche e sociali;

- che da diversi anni è attiva una rete di partenariato nell’ambito del progetto “TORRAZZO” finanziato da Regione Lombardia, attraverso il POR FSE (Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo Lombardia 2014-2020 - Opportunità e Inclusione) per il consolidamento di percorsi di inclusione sociale a favore di persone giovani e adulte a grave rischio di marginalità;

- che nell’ambito di tale rete sono state sviluppate azioni per sensibilizzare e diffondere informazioni al fine di prevenire infezioni da HIV, HCV e altre patologie trasmissibili e per favorire l’accesso ai test diagnostici in modo capillare e non convenzionale, anche al di fuori delle strutture sanitarie tradizionali;

- che il Comune di Cremona unitamente a Casa della Speranza – Coop. Soc. Servizi per l’Accoglienza, Coop. Soc. Bessimo, ATS della Val Padana ASST Cremona, ha attivato una percorso per l’adesione alla Dichiarazione di Parigi, e gli stessi si fanno promotori del presente protocollo.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA’

Il presente Protocollo d’intesa si pone quale finalità lo sviluppo e il consolidamento di sinergie e azioni tra i firmatari al fine di concorrere a conseguire gli obiettivi previsti nella Dichiarazione di Parigi.

ART. 2 – IMPEGNI DEGLI ENTI, DELLE PA, DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, PARTI SOCIALI E SOGGETTI ADERENTI

Gli Enti, le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti del Terzo Settore, le parti sociali e ogni altro soggetto aderente si impegnano a:

- istituire una rete territoriale per la prevenzione denominata Rete Fast Track Cremona;
- promuovere politiche volte a consolidare e rendere più efficaci la collaborazione tra enti, associazioni e servizi del territorio;
- realizzare azioni congiunte di comunicazione, sensibilizzazione e formazione per la prevenzione e il contrasto alla diffusione delle malattie trasmissibili con particolare riferimento ai giovani ed in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- attivare una pagina web informativa sul sito istituzionale del Comune di Cremona della Rete Fast Track Cremona e canali social;

- incrementare la conoscenza e la capacità di risposta e dell'offerta dei servizi a cui i cittadini e le cittadine possono rivolgersi per la tutela della salute;
- istituire Check Point operanti sul territorio al fine di promuovere azioni di prossimità;
- individuare un referente per la partecipazione attiva all'Assemblea di Rete;
- definire un piano annuale di attività e la programmazione condivisa delle iniziative e della loro comunicazione;
- condividere in maniera puntuale le proprie iniziative, gli aggiornamenti normativi e ogni altra notizia utile al fine migliorare la diffusione e la circolazione delle informazioni;
- collaborare alla raccolta, all'elaborazione e alla diffusione dei dati, favorendo la conoscenza della situazione dell'andamento epidemiologico locale sul territorio e delle attività di testing nell'ambito della rete internazionale/nazionale Fast Track Cities;
- implementare il programma "Reti Città Sane", al fine di sviluppare azioni per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e favorire stili di vita attivi nella cittadinanza;
- coinvolgere enti, istituzioni, associazioni, al fine di ampliare la rete territoriale.

Le parti si impegnano ad adottare come metodo di lavoro la co-programmazione delle strategie e delle modalità di intervento, nel pieno rispetto delle reciproche competenze e funzioni, al fine di realizzare gli obiettivi condivisi e per la valutazione delle azioni.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 3 – RETE FAST TRACK CREMONA

La Rete è costituita da tutti gli Enti, Pubbliche Amministrazioni, Enti del Terzo Settore, parti sociali e ogni altro soggetto aderente al Protocollo di intesa. La Rete è convocata, presieduta e coordinata dal Comune di Cremona.

La Rete si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta ve ne sia la necessità, per la realizzazione e il monitoraggio del presente protocollo, per l'approvazione del piano annuale, per la progettazione delle iniziative, il confronto e lo scambio di informazioni, la promozione di strategie di intervento congiunte e la promozione di buone prassi.

Le riunioni si tengono su convocazione inviate ai soggetti aderenti con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e dell'ora della riunione.

Tutte le comunicazioni e le consultazioni si intendono validamente effettuate attraverso l'invio di posta elettronica a ciascun soggetto aderente all'indirizzo dello stesso indicato.

ART. 4 – ASSEMBLEA DI RETE

L'Assemblea di rete, costituita da tutti i firmatari, convocata, presieduta e coordinata dal Comune di Cremona, ha il compito di:

- monitorare e valutare la realizzazione delle finalità espresse dal presente protocollo;
- approvare il programma annuale delle attività
- verificare ed approvare le domande di adesione e/o di recesso.

ART. 5 – COMITATO TECNICO-OPERATIVO

La Rete si dota di un organismo permanente di carattere tecnico-operativo denominato COMITATO TECNICO che nella sua composizione prevede il gruppo dei promotori e primi firmatari del presente protocollo:

- Comune di Cremona
- ATS Val Padana
- ASST di Cremona
- Coop. Soc. Servizi per l'Accoglienza – Casa Speranza
- Coop. Soc. Bessimo

Il Comitato Tecnico potrà proporre la eventuale costituzione di gruppi di approfondimento specifici per la trattazione di determinati temi ritenuti particolarmente significativi, nonché invitare realtà ed esperti in materia.

Il Comitato Tecnico si riunisce periodicamente per facilitare l'operatività della Rete e predispone un programma annuale delle attività da presentare all'Assemblea di Rete.

Il Comitato Tecnico individua al proprio interno un coordinatore per facilitare e organizzare le attività.

ART. 6- DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente protocollo d'intesa avrà durata triennale a decorre dalla data di sottoscrizione. Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza con comunicazione in forma scritta (PEC).

ART. 7 – ADESIONE E RECESSO

Il presente protocollo è aperto all'adesione di Enti, Pubbliche Amministrazioni, degli Enti del Terzo Settore, delle parti sociali e ogni altro soggetto interessato operanti nel territorio che ne condividano obiettivi e finalità. Le adesioni si attueranno mediante formale richiesta scritta (PEC) così come il recesso. Sia le richieste di adesione che l'eventuale recesso vanno motivate ed indirizzate al Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona. La domanda di adesione, da predisporre su carta intestata dell'organizzazione e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata dallo Statuto del richiedente. Le richieste di adesione e/o di recesso saranno valutate dall'Assemblea di Rete.

ART. 8 - COPERTURA FINANZIARIA

L'adesione al presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere a carico dei firmatari, salvo diversa decisione assunta dai singoli nell'esercizio della propria autonomia.

ART. 9 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Qualsiasi modifica o integrazione, ovvero la disdetta, senza alcun aggravio od onere a carico, al presente Protocollo dovrà essere apportata in forma scritta e previa approvazione mediante apposito atto sottoscritto dall'Assemblea di Rete.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e s.m.i.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Protocollo di Intesa, valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti in materia.

Cremona,

Letto, confermato e sottoscritto

COMUNE DI CREMONA

ATS DELLA VAL PADANA

ASST CREMONA

Casa Speranza – Coop. Soc. Servizi per l'Accoglienza

Coop. Soc. BESSIMO
